

SICUREZZA L'uomo, un lenese classe 1985, aveva anche la patente revocata dallo scorso anno

Danneggia due auto e fugge, ma non alle telecamere

giorni a venire, in quanto è transitato più volte agli accessi di via Brescia. Visibilissimo era l'urto compatibile con il danno causato ai due veicoli in sosta la notte del 30 giugno. A comprovare quanto sopra accertato, anche l'acquisizione delle immagini del Bancomat vicino richieste per le indagini.

Dalle indagini è emerso che il proprietario era un cittadino lenese, di fatto domiciliato in un altro paese della Bassa, che prestava il veicolo al fratello, residente a Pontevico, ma di fatto domiciliato a Brescia.

Dopo le acquisizioni delle testimonianze del conducente, classe 1985, si è appurato anche un altro fatto oltre alla responsabilità del sinistro e della fuga. Al conducente nel 2017 era stata infatti anche revocata la patente di guida. Per cui



INCIDENTE
Le auto danneggiate nel piazzale di via Venticinque Aprile che hanno fatto scattare le indagini della Locale

l'uomo è stato condannato a pagare i danni causati per la piena responsabilità del sinistro, la vio-

lazione della fuga dopo aver causato incedenti con danni a cose con una sanzione che va da 296 a 1184

euro e 4 punti e una maxi multa per la guida con la patente revocata che andrà da 5 mila a 30mila euro e fermo del veicolo per tre mesi. Sanzionato anche il proprietario dell'auto che ha affidato il mezzo ad una persona senza patente, con una multa che va da 389 a 1561 euro.

«Anche questa volta, la meticolosità del personale di Polizia locale e grazie alla potenzialità del sistema videosorveglianza attivo a Leno, soprattutto i varchi elettronici di controllo accesso/uscita del territorio - ha spiegato il comandante della Locale di Leno **Nicola Caraffini** - ha dato i frutti sperati, oltre alla tempestiva denuncia dei cittadini ed alla collaborazione dei privati, si è riusciti ad assicurare alla giustizia una persona che credeva di averla fatta franca».